

Sanità in affanno nel siracusano, l'indagine di CNA Pensionati: "Liste d'attesa lunghe e fuga verso i privati"

Il 25,3% dei siracusani si rivolge alla sanità privata a causa delle lunghe liste d'attesa per le visite mediche specialistiche. È uno dei dati principali emersi dall'indagine realizzata da CNA Pensionati, con il supporto del Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne, che ha analizzato la percezione e le priorità dei cittadini rispetto al sistema sanitario nazionale. Il periodo dell'indagine è novembre-dicembre 2024. I partecipanti all'analisi nella provincia di Siracusa sono 175 persone. Il primo dato da considerare è che, nel campione esaminato, il 64% ha meno di 75 anni e il 42,9% ha meno di 70 anni. Il 44,8% vive in coppia, mentre il 31,2% vive da solo. Poco meno del 20% presenta disabilità, proprie o di altri familiari.

Liste d'attesa: tra rinunce e tempi lunghi. Per quanto riguarda le visite specialistiche, nel campione siracusano: il 4% rinuncia del tutto; il 5,7% riesce ad accedere entro 30 giorni; il 16,1% entro 60 giorni; il 24,9% aspetta da 6 mesi a 1 anno.

Sugli esami diagnostici, il quadro non migliora: 8,1% entro 30 giorni; 12,4% entro 60 giorni; 22% attende da 2 mesi a 6 mesi; 19,6% da 6 mesi a 1 anno; 22,6% ricorre al privato; 3,2% rinuncia.

Per il Pronto soccorso e la digitalizzazione sono luci e ombre. Solo il 20,8% dei siracusani ritiene che il personale del pronto soccorso offra attenzione e informazioni chiare (contro una media nazionale del 32%). Il 29,7% riconosce la

gentilezza degli operatori, ma denuncia scarsa chiarezza nelle comunicazioni. I tempi d'attesa al pronto soccorso sono considerati peggiorati dal 73% degli intervistati. Unico elemento in controtendenza: i servizi digitali, che risultano migliorati per il 36,6%.

Un altro aspetto interessante, secondo l'indagine di CNA Pensionati, è che il 52,5% dei siracusani ritiene che la sanità pubblica sia peggiorata rispetto al 2020-2021 (dato nazionale: 36,8%). Oltre la metà degli utenti non conosce le case di comunità e non ha mai sentito parlare di telemedicina. Il punto di riferimento principale resta il medico di medicina generale (54,2%). Il 75,1% preferisce il contatto diretto in presenza, anche se il 21% utilizza anche il telefono. A livello nazionale, la percentuale è simile: 74,5% si affida al medico di base, con 58,7% di contatti in presenza e quasi 30% telefonici.

Per il 79% dei cittadini siracusani la percezione complessiva dei servizi sanitari è peggiorata. Peggiorata anche: l'accessibilità (62%); il rispetto della persona (37,2%); la completezza delle informazioni (40,6%).

L'unico miglioramento rilevato riguarda la digitalizzazione (21%). Ma qual è la priorità assoluta per i cittadini? Per il 69,6% la risposta è netta: ridurre le liste d'attesa.

Le parole di Giovanni Giungi, presidente nazionale di CNA Pensionati.

Le parole di Rossana Magnano, presidente CNA Siracusa.

Aperto il Ccr di Cassibile, scontro tra il Comitato dei residenti e il consigliere Casella

Da lunedì 19 maggio è entrato in funzione il centro comunale di raccolta di Cassibile, in via Rinaldi. L'apertura della struttura ha acceso il malcontento dei residenti delle abitazioni confinanti. Negli ultimi mesi, numerose erano state proteste e venne organizzata anche una manifestazione pubblica.

Adesso il comitato "No CCR via Rinaldi" torna a rumoreggiare. "Forse il nostro silenzio è stato scambiato per assenso – spiegano i portavoce – ma così non è. Non ci siamo mai fermati, e continueremo a far sentire la nostra voce".

Le tensioni si sono ulteriormente intensificate dopo la seduta del Consiglio Comunale del 20 maggio, durante la quale il consigliere Casella ha affermato che il CCR di Cassibile non rappresenta alcun disturbo per i residenti. Affermazione definita "grave e infondata" dal Comitato, che ha diffuso un video per documentare i presunti disagi quotidiani legati a rumori, viabilità congestionata e problemi di sicurezza stradale nel quartiere.

Casella, raggiunto da SiracusaOggi.it, conferma la sua valutazione. "Quel centro comunale di raccolta non ospita rifiuti pericolosi, non genera rumori visto che non si raccoglie neanche il vetro e non crea alcun problema ai residenti. Temo siano malconsigliati e dalla memoria corta. Ricordo loro che 25 anni fa, l'allora amministrazione di centrodestra, aveva individuato quell'area per realizzarvi un'isola ecologica destinata anche a rifiuti pericolosi come neon, frigoriferi con i relativi gas, televisori. Io votai contro in Circoscrizione. E fummo solo due i contrari. Nessuna

protesta all'epoca. Poi per fortuna cambiò la normativa e prese corpo il meno invasivo e più sicuro mini ccr di oggi. E' una protesta basata sul populismo", chiosa Casella.

Il Comitato, però, solleva dubbi sulla regolarità dell'impianto sostenendo che il CCR di via Rinaldi non rispetterebbe i requisiti tecnici previsti dal Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008. La normativa stabilisce precise condizioni per l'ubicazione e il funzionamento dei centri di raccolta, tra cui adeguata distanza dai centri abitati, accessibilità sicura, gestione del traffico e contenimento dell'inquinamento acustico. Secondo i residenti, nessuno di questi parametri sarebbe stato rispettato.

Motivo per cui, il Comitato annuncia la presentazione di un esposto formale alla Procura della Repubblica di Siracusa, chiedendo che siano verificate eventuali responsabilità sul piano amministrativo, ambientale e penale.

Giuseppe Sartori (Edipo a Colono) è un "Monumento" nel monumento

Giuseppe Sartori torna a incantare il pubblico del Teatro Greco di Siracusa, questa volta nei panni di un Edipo maturo e segnato dalla vita. Dopo il successo ottenuto alcuni anni fa con Edipo Re, Sartori torna ad essere diretto da Robert Carsen ne L'Edipo a Colono e si conferma figura centrale della stagione classica, autentico "monumento nel monumento".

In questa nuova interpretazione, dà corpo a un Edipo ormai cieco, piegato dall'età ma non dalla dignità. La sua è una prova intensa, non solo emotiva ma anche fisica, resa ancora più impegnativa dall'uso di protesi oculari che ne limitano la

vista durante la recitazione. Eppure, proprio questa condizione aggiunge verità e profondità al personaggio, accentuandone la tragicità e la forza interiore.

Con la sua presenza scenica magnetica e la capacità di fondere tecnica e sentimento, Giuseppe Sartori si conferma uno dei protagonisti più autorevoli del teatro.

Foto di Michele Pantano.

Melilli vola alto, il pilota Rosario Raffa alla guida del volo inaugurale New York–Palermo

C'è anche un pezzo di Melilli nel nuovo collegamento aereo tra New York e Palermo, che ha effettuato il suo volo inaugurale ieri, giovedì 22 maggio. La tratta New York/Newark – Palermo è operata dalla compagnia statunitense United Airlines e uno dei protagonisti è stato il pilota siculo-americano Rosario Raffa. "Io sono nato a Melilli, in provincia di Siracusa, e sono cresciuto lì fino all'età di 7 anni. Questo volo rappresenta per me un cerchio che si chiude: la mia vita ha fatto un giro completo e ora sono di nuovo qui, sull'Isola delle mie origini", ha dichiarato Raffa ai microfoni del Tgr Sicilia. Ma Palermo non è stata l'unica protagonista di questi nuovi collegamenti. Sempre ieri, all'aeroporto di Catania-Fontanarossa è stato inaugurato il volo diretto Delta Air Lines proveniente da New York-JFK, segnando l'inizio di una nuova rotta che collegherà la Sicilia orientale con gli Stati Uniti per la stagione estiva. Oggi, venerdì 23 maggio, è

invece decollato il primo volo diretto da Catania verso New York, completando così l'inaugurazione della nuova tratta.

“Il nuovo volo, operativo tre volte a settimana, unisce la Sicilia agli Stati Uniti come mai prima d'ora, e porta con sé un pezzo del nostro paese dall'altra parte dell'oceano. Melilli vola alto, sulle ali del talento e dell'orgoglio dei suoi figli nel mondo”, ha scritto il comune di Melilli sui canali social.

Foto – Instagram Aeroporto di Palermo.

VIDEO. Il Siracusa Calcio incontra i tifosi azzurri al Centro Commerciale Archimede

Siracusa Calcio e Centro Commerciale insieme. I campioni azzurri hanno incontrato i tifosi questo pomeriggio, alle ore 18:30, presso il Centro Commerciale della Necropoli del Fusco. Si è trattato della prima uscita ufficiale del trofeo conquistato con la vittoria del campionato di Serie D. Un'occasione unica per i sostenitori azzurri, che hanno potuto scattare foto con i giocatori e farsi firmare autografi.

Le parole del direttore del Centro Commerciale Archimede, Fabrizio Di Bella.

Le parole dei protagonisti del Siracusa Calcio.

“Pulifondali e Pulispiagge” fa tappa a Siracusa, il 5 giugno l’iniziativa promossa dalla FIPSAS

Siracusa si conferma protagonista nella sensibilizzazione al rispetto del mare. In occasione della Giornata Mondiale dell’Ambiente, il prossimo 5 giugno, la città aretusea sarà una delle tappe chiave dell’iniziativa nazionale “Pulifondali e Pulispiagge”, promossa dalla FIPSAS – Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee.

L’evento, che attraverserà oltre 40 località italiane in 19 regioni, vedrà Siracusa al centro di una massiccia operazione di raccolta dei rifiuti emersi e sommersi. Insieme a Calatabiano, Castellammare del Golfo e Milazzo, rappresenterà la Sicilia in questa edizione del progetto che mira a sensibilizzare cittadini, istituzioni e turisti sull’importanza della tutela ambientale.

Fondamentale il supporto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Guardia Costiera e della Rai, che garantirà una copertura mediatica estesa con TgR, Rainews24, Rai Italia, Rai Radio 1 e Rai per la Sostenibilità.

L’obiettivo dichiarato è quello di raddoppiare i numeri già importanti della scorsa stagione, quando, grazie ai tesserati in azione, furono pescati 350 quintali tra reti fantasma, plastiche, copertoni e materiali ferrosi.

“Essere l’unica Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta come Associazione di Protezione Ambientale costituisce un motivo di vanto. Del resto sono moltissime le attività che svolgiamo aventi per obiettivo la tutela ambientale e, tra queste, un ruolo di primissimo piano lo riveste Pulifondali e

Pulispiagge, i cui numeri, grazie all'impegno dei nostri tesserati, sono in continua crescita. Lo testimonia il fatto che siamo giunti quest'anno a ben 42 località coinvolte. Fermo restando l'impegno, che sarà sempre massimo, l'auspicio è, comunque, quello che, grazie anche a questa iniziativa, possa esservi una presa di coscienza da parte di tutti i fruitori, a qualsiasi titolo, del mare e delle spiagge, affinché determinate pratiche possano essere progressivamente debellate", ha dichiarato il Presidente FIPSAS, Ugo Claudio Matteoli.

Conferita la cittadinanza onoraria al già prefetto Giuseppa Scaduto

Il Consiglio comunale, presieduto oggi dal vice presidente Concetta Carbone, ha conferito la cittadinanza onoraria al già prefetto di Siracusa Giuseppa Scaduto. La proposta era stata avanzata dal sindaco Francesco Italia anche a nome dei sindaci di tutta la Provincia.

Presenti le autorità civili e militari della città, dopo il minuto di raccoglimento per ricordare le vittime della strage di Capaci, è toccato a Carbone spiegare le motivazioni di una cittadinanza onoraria che il Comune di Siracusa, come capoluogo ma idealmente a nome di tutte le Municipalità provinciali, ha oggi conferito al prefetto Scaduto. Carbone ha ricordato la gestione dell'emergenza Covid, la nascita dell'ostello per i lavoratori stagionali a Cassibile e quella dell'Osservatorio sulla dispersione scolastica, "Un'attività tutta che ha trovato nel prefetto Scaduto un interlocutore straordinario in termini di presenza, efficienza, umanità".

Dopo gli interventi dei consiglieri Scimonelli, Cavallaro, Marino e del presidente del Libero Consorzio Michelangelo Giansiracusa, è toccato al sindaco Francesco Italia consegnare a Giuseppa Scaduto la pergamena con iscrizione nel "Registro dei Cittadini illustri" di Siracusa. Nella motivazione si parla di "Segno di profonda stima e gratitudine per l'alto senso delle Istituzioni, la competenza ed il costante impegno al servizio dello Stato e della comunità siracusana, dimostrati con autorevolezza ed umanità durante il suo incarico quale Prefetto della Provincia. Con questo gesto Siracusa La accoglie tra i suoi figli più illustri".

Nel suo breve intervento il Sindaco ha ricordato alcuni degli interventi realizzati durante di anni della presenza del Prefetto a Siracusa, dalla creazione del "Covid Team" all'ostello per gli stagionali che "Ha dato dignità umana e lavorativa a tante persone contro ogni forma di caporalato. Sono felice- ha aggiunto- di essere il Sindaco che dopo aver vissuto e condiviso con lei tanti momenti di difficoltà, ha avuto l'onore di chiedere al Consiglio comunale il conferimento della cittadinanza onoraria per una delle espressioni più alte dello Stato, quale si è dimostrata la dottoressa Scaduto".

Nel suo intervento di ringraziamento, il già Prefetto ha parlato di "Immenso onore per un conferimento che è venuto da tutti i Sindaci" e li ha esortati "Ad andare avanti nella loro attività a tutela del territorio, a cominciare da quell'Ospedale che mi ha visto, come Commissario, riuscire a predisporre il progetto esecutivo e ad ottenere il primo finanziamento". Dal punto di vista personale, Scaduto ha infine parlato di "Alchimia tra le tutte persone che nel rispettivo ruolo istituzionale hanno perseguito lo stesso bene comune, contribuendo a scrivere una pagina di Costituzione materiale".

Sisma '90, Cannata: “Rimborsi erogati. Ora il Governo valuta il completamento per gli esclusi dal 2010”

“I rimborsi fiscali per i cittadini delle province di Catania, Ragusa e Siracusa colpiti dal sisma del 1990 sono stati nella quasi totalità già erogati. È un risultato concreto, frutto dell’azione del nostro Governo Meloni e dell’impegno messo in campo, che ha finalmente dato attuazione a un diritto rimasto troppo a lungo sospeso”. A dirlo è l’on. Luca Cannata che ha seguito l’iter con il Mef per i rimborsi che hanno visto la maggioranza dei pagamenti già a dicembre 2024 e da primo firmatario dell’Ordine del Giorno n. 9/02184-A/004, approvato dalla Camera dei Deputati nella seduta del 17 febbraio 2025.

“Con l’atto presentato, ho ottenuto un impegno ufficiale del Governo a valutare, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, la possibilità di estendere i rimborsi anche ai contribuenti che, pur avendone titolo, non avevano presentato istanza entro il termine previsto del 1° marzo 2010. Dopo aver portato a compimento la fase relativa alle domande regolari, ora con il Governo ci poniamo l’obiettivo di comprendere se – e in che forma – sia possibile concludere l’intero processo, includendo anche gli esclusi.”

“Abbiamo dimostrato con i fatti di dare risposte concrete. Ora lavoriamo per trovare una soluzione definitiva anche questa vicenda”, conclude il parlamentare di Fratelli d’Italia.

Tavolo tecnico Sisma 90, Scerra e Nicita: “Si attivino i presidenti dei Liberi Consorzi”

“I presidenti dei Liberi Consorzi di Siracusa e Ragusa ed il sindaco della Città Metropolitana di Catania attivino, come previsto dalla Legge, una interlocuzione diretta con il Mef per consentire l’avvio del tavolo tecnico sui rimborsi Sisma 90 che abbiamo introdotto con i nostri interventi”. Il senatore Antonio Nicita (PD) e il parlamentare Filippo Scerra (M5S) sollecitano così i rappresentanti istituzionali delle tre province siciliane interessate.

“L’obiettivo – spiegano Scerra e Nicita – è quello di fare chiarezza definitiva, fornendo risposte concrete ai tanti cittadini che, pur avendone diritto, non hanno ricevuto il rimborso per le somme versate indebitamente negli anni per i quali era stata prevista la sospensione. Le segnalazioni pervenute dai territori di Siracusa, Ragusa e Catania indicano una situazione di incertezza e soprattutto una sensazione di diseguaglianza che deve essere sanata”.

Recentemente, grazie a un emendamento approvato in Senato, la norma che regola la materia è stata integrata, prorogando la durata del tavolo tecnico e prevedendo espressamente la possibilità di esaminare anche le istanze presentate oltre la scadenza originaria dei termini. “Un passaggio importante che amplia la platea dei potenziali aventi diritto e apre alla possibilità di una più equa ricognizione”, sottolineano i due parlamentari.

“Alla Camera come anche in Senato – proseguono – sono stati approvati diversi ordini del giorno al Decreto Emergenze, tra

cui uno che impegna il Governo a valutare, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, l'opportunità di stanziare le risorse necessarie per garantire i rimborsi anche a chi non ha presentato domanda nei termini, entro il primo marzo 2010. Si aprirebbe così la possibilità di riconoscere il diritto al rimborso, anche tramite compensazioni pluriennali, a tutti gli aventi diritto, indipendentemente dalla presentazione dell'istanza nei termini previsti”.

Il tavolo tecnico presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve essere composto da un rappresentante dell'Agenzia delle Entrate, da un rappresentante della Città Metropolitana di Catania e dai rappresentanti del Libero Consorzio di Siracusa e di Ragusa. “Confidiamo nella disponibilità e nella sensibilità istituzionale dei presidenti dei Liberi Consorzi di Siracusa e Ragusa e del sindaco della Città Metropolitana di Catania da poco insediatisi – concludono Scerra e Nicita – per avviare tempestivamente questo percorso di equità sociale e contributiva”.

Elezioni a Solarino, si vota domenica e lunedì. Sfida a due tra Germano e Spada

Domenica 25 e lunedì 26 maggio Solarino sarà chiamata a scegliere il nuovo sindaco e il consiglio comunale, in una tornata elettorale che segna un momento cruciale per la comunità del centro siracusano. Solarino è uno dei nove enti locali siciliani interessati dalle elezioni amministrative del prossimo fine settimana, l'unico in provincia di Siracusa.

A contendersi la guida dell'amministrazione cittadina sono Giuseppe Germano, ex sindaco e vincitore della precedente

tornata elettorale, e Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico. La sfida si preannuncia particolarmente intensa. Questa sera i due candidati chiuderanno le rispettive campagne elettorali in due distinti appuntamenti. Sabato giornata del silenzio, quindi spazio alle urne. Si vota domenica 25 maggio dalle ore 7 alle 23 e lunedì 26 maggio dalle ore 7 alle 15. Subito dopo la chiusura dei seggi, inizierà lo scrutinio.

A Solarino si vota in 8 sezioni elettorali con il sistema maggioritario, come previsto nei centri con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, e saranno eletti 12 consiglieri comunali.

Oltre a Solarino, saranno coinvolti nella tornata elettorale altri otto Comuni siciliani: Realmonte (AG), Montemaggiore Belsito e Prizzi (PA), Favignana (TP), e Castiglione di Sicilia, Palagonia, Raddusa e Ramacca (CT). In tutti questi centri, attualmente commissariati, si torna al voto dopo periodi di gestione straordinaria.

In totale, in Sicilia, saranno 55.608 gli elettori chiamati a rinnovare le proprie amministrazioni comunali. Solo a Palagonia, dove la popolazione supera i 15 mila abitanti, si voterà con il sistema proporzionale.

Lunedì pomeriggio, al termine dello spoglio, Solarino conoscerà il nome del suo nuovo sindaco.